

MONTE SACRO

Il Parlamento può ma non vuole.
Il Sindaco vuole ma non può.
Il Municipio forse vuole forse no ma tanto non può.
I residenti e le vie a luci rosse.

A PAGINA 3



21-22
Febbraio

**GONFIABILI
ANIMAZIONE E
ZUCCHERO FILATO
PER TUTTI I BIMBI
DALLE 15,30 ALLE 18,00**

Mercatino Conca d'Oro

1 Marzo

GARA CINOFILE

Per cani di razza e meticci
Consulenze gratuite con
veterinario, toelettatore
e psicoterapeuta
Dalle 9,00 alle 16,30



8 Marzo
**Festa
della Donna**

**MIMOSE IN
OMAGGIO
PER TUTTE
LE DONNE!!!**



Altri due servizi sospesi, paralizzata l'assistenza in Municipio

I quattro servizi sospesi alla fine di gennaio, cioè l'implementazione Gil, il segretariato sociale, il centro diurno anziani fragili e lo spazio incontro non sono stati ancora riattivati. Al venti febbraio, tranne sorprese dell'ultimo secondo, per gli stessi motivi burocratici, anche il servizio pasti e le dimissioni protette smetteranno di funzionare. Una caporetto. Il braccio di ferro sulle responsabilità e sugli adempimenti tra Elena di Maggio, assessore alle politiche sociali della giunta Marchionne, ed il dottor Nicola Cirillo, neo dirigente della Uosecs, continua. Sono passati già una ventina di giorni e ancora non vi è cenno su quando i servizi potranno riprendere.

Luciana Miocchi

Un ordine del giorno ricco e una seduta movimentata

Il consiglio municipale dell'11 febbraio tra piccoli commercianti preoccupati e occupazioni d'aula

Approvato il contratto di servizio con Ama, una pregiudiziale fa saltare il confronto sull'apertura di un supermercato, protesta il comitato Case Popolari. Per la mozione contro le armi nucleari... finisce il tempo massimo a disposizione

Tre i punti all'ordine del giorno, nella seduta del consiglio dell'11 febbraio. Approvata senza troppi disagi la deliberazione sui punti programmatici del contratto di servizio con Ama, interessante per il III Municipio nella parte in cui prevede tra gli obiettivi la dismissione del Tmb dell'impianto di via Salaria, un piccolo grande risultato per tutti quei residenti che si trovano a fronteggiare una situazione disperante ormai da quattro anni. Il punto successivo, un atto presentato dai consiglieri di Ncd Cristiano Bonelli e Jessica De Napoli con il quale si chiedeva "la revoca delle autorizzazioni da parte del dipartimento alla prossima apertura di un supermercato in zona viale Adriatico" a seguito delle proteste raccolte tra i piccoli commercianti che paventano il tracollo dei loro esercizi di prossimità, è stato affossato con una pregiudiziale presentata dalla maggio-

ranza, in quanto l'atto veniva ritenuto non di competenza. In sala la rappresentanza dei commercianti di viale Adriatico non ha preso bene la cosa, giudicata come un modo per non prendere posizione. In effetti, sul momento, di spiegazioni ne hanno ricevute poche. Dice il presidente del Consiglio, Riccardo Corbucci, Pd: «io avrei discusso l'atto in consiglio e avrei chiarito agli operatori commerciali che le norme consentono, a seguito della liberalizzazione del commercio, di poter aprire gli esercizi immediatamente, dopo la presentazione di una Scia, senza attendere nessuna autorizzazione. I controlli di regolarità arrivano dopo. Quello che il Municipio può fare è far scattare i controlli degli uffici Commercio, Tecnico e Asl al fine di verificare che

le documentazioni siano regolari». Una bella tegola, insomma, per le piccole botteghe che ancora sopravvivono nel quartiere. Una decina d'anni fa il famoso "pacchetto Bersani" fu voluto dall'allora Ministro dell'industria per sveltire le pratiche burocratiche da sempre indicate come uno dei fattori che frenano la nostra economia e venne salutato con entusiasmo di larga parte del settore. Vi è stato anche un blitz del Comitato Case Popolari, che ha occupato temporaneamente l'aula. Per la mozione presentata dal consigliere Yuri Bugli, Pd, per l'adesione alla campagna contro le armi nucleari non è rimasto più tempo. Allo stato, l'atto non risulta ripresentato per la calendarizzazione.

L.M.

Il consigliere Lucidi contro tutti i comitati di quartiere

Nella seduta del Consiglio municipale del 6 febbraio il consigliere ha dichiarato l'inutilità di dare voce ai comitati di quartiere suscitando lo sdegno di molti

Nel corso della seduta consiliare del 6 febbraio scorso, dopo l'intervento del consigliere Dionisi, il consigliere Lucidi in forza a Sel- ha platealmente dichiarato l'inutilità dei comitati di quartiere. Le sue parole sono agli atti della seduta e registrate nella diretta streaming fatta dal consigliere Proietti. Lucidi dichiara: «L'altra cosa che mi piace tanto, è che non si dia la parola ai comitati, questi comitati che io li considero poco o niente, perché comitati fatti da 2 o 3 persone, che mettono bocca su tutto e contro poco e niente. Quindi preferisco l'associazione consumatori. Questa è la cosa importante, che c'è un'associazione dove (i cittadini) si rivolgono e dove sono attrezzati per portare avanti dei reclami e non queste associazioni fatte... non voglio neanche nominarli... quando li vedo qua, 2 o 3 persone. Questi sono i famosi comitati, i comitati di quartiere». Tale dichiarazione ha scatenato l'ira dei comitati di quartiere municipali, che a gran voce chiedono le dimissioni del consigliere. In effetti gli stessi comitati ricordano che proprio con delibera dello scorso anno il municipio ha garantito la consultazione e la valorizzazione dei comitati di quartiere attraverso un apposito Registro della Partecipazione. In particolare i comitati Serpentara e Salviamo Prati Fiscali hanno chiesto la rimozione immediata del consigliere. A queste accuse il consigliere Sel ha risposto che le sue parole sono state fraintese ed estrapolate da un precedente discorso con il consigliere Dionisi. Purtroppo carta canta, o meglio la registrazione parla da sola. Per questo motivo, il presidente Corbucci è intervenuto nel merito, affermando che i comitati sono "il sale del territorio" e che senza il loro lavoro l'amministrazione municipale sarebbe sola ed abbandonata a se stessa. Vedremo quali provvedimenti verranno presi verso un intervento da molti definito "poco felice".



Fabio Greco
f.greco@vocetre.it



LaVOCE
del Municipio

Anno X - N.3 - 20 Febbraio 2015

Direttore

Nicola Scianamè
e-mail: nisc.edit@yahoo.it

Editore

Edizione Periodiche Locali
Via Radicofani, 209 - 00138
Roma

**Edizione Municipio
"Montesacro"**

Coordinamento di redazione
Luciana Miocchi

Direzione e Pubblicità
392 9124474

Redazione

e-mail:
vocetre@yahoo.it

Registrazione presso il
Tribunale Civile di Roma
n.263/2005

Direttore Responsabile
Mario Baccianini

Stampa:

Seregni Roma Srl

Per scrivere alla redazione, invia una mail a vocetre@yahoo.it

Se non riuscite a trovare una copia del giornale, entrate nel sito:

www.lavocedelmunicipio.it

e seguite le indicazioni

Prostituzione di strada: è ora di trovare una soluzione

Prostituirsi, secondo le leggi attuali, non è un reato. Nemmeno pagare per fare sesso. Lo è, invece, lo sfruttamento e il favoreggiamento. La legge Merlin, nel prevedere il meretricio al chiuso lasciò senza commento quello all'aria aperta ed è per questo che oggi le strade sono diventate un gran super-market del sesso. In parlamento sono fermi da decenni disegni di legge più o meno

validi, nel frattempo gli amministratori locali si barcamenano con il disagio e le ire degli amministrati. Sessant'anni non sono bastati ad educare gli italici maschi e lo sfruttamento non è stato sradicato. Forse quella del Sindaco Marino è stata

una provocazione irrealizzabile, sicuramente è ormai chiaro che serve una legge, subito.

L.M.



La prostituzione davanti ai balconi

Spegnete le luci rosse

Continuano le iniziative e sorgono nuove proposte

Troncata sul nascere la proposta volta a creare zone di tolleranza nei quartieri che con ogni probabilità si sarebbe estesa nel terzo municipio, una delle aree più a rischio della capitale dove la presenza di prostitute in strada è massiccia. In questo periodo la legge punisce il favoreggiamento della prostituzione ma è opinione comune che questa sia quasi es-

clusivamente scoraggiata, sembra quindi non essere più sufficiente per dirimere il problema, tanto che già si parla di un nuovo intervento da parte del parlamento. Nel frattempo continuano le iniziative mosse dalle parrocchie e dai gruppi religiosi volte al recupero delle ragazze costrette a vendere il proprio corpo sul bordo di un marciapiede e i cittadini esasperati si dicono sempre pronti a tornare in strada per vedere, almeno, allontanarsi quello spettacolo indecoroso che si presenta davanti ai propri condomini. Non mancano le parole di disgusto per una situazione ritenuta completamente fuori controllo e men che meno le proposte (come montare delle webcam alle finestre che riprendano sulla strada) per porre soluzione alla questione «Qui non si parla di riaprire le case chiuse o di far pagare le tasse a chi si prostituisce, di cui volendo se ne può anche discutere, il fatto è che basterebbe una legge capace di sancire un principio: è vietato prostituirsi sotto i balconi delle abitazioni».

Francesco Vullo
f.vullo@vocetre.it



La Zoning? Un progetto di riduzione del danno

Il Comune di Roma propone un tentativo per cercare di ridurre i disagi provocati dalla prostituzione selvaggia, a cittadini, prostitute e tutti gli attori sociali che ruotano intorno al fenomeno

Potrebbe partire entro Aprile, anche se le proteste sono già molte e il Prefetto ha espresso parere contrario, nel nono Municipio, un metodo ancora da sperimentare nella nostra città ma già avviato, con risultati positivi, nel comune Venezia: la Zoning. Quest'ultimo è un dispositivo di mediazione sociale che prevede dei territori specifici e ben delimitati ove, gli individui che si prostituiscono, sono presidiati da forze dell'ordine e unità mobili di operatori sociali. Questi svolgono attività di prevenzione socio-sanitaria, riduzione del danno, attività di informazione ed orientamento ai servizi. Le zone prevedono una serie di interventi atti al miglioramento delle criticità, territoriali ed umane, causate dal fenomeno non regolamentato della prostituzione. L'iniziativa rientra in un progetto che prevede la tutela di tutti i soggetti implicati, dai cittadini che subiscono passivamente sotto le loro abitazioni tali dinamiche, alle persone che si prostituiscono. L'obiettivo è di offrire servizi,

attraverso il lavoro coordinato delle realtà associative, comitati di quartiere, forze dell'ordine ed enti socio-sanitari, in termini di sensibilizzazione, prevenzione e protezione da azioni di micro-criminalità. Il regolamento prevede maggior illuminazione delle strade ed il divieto di sosta notturno, un opera di riqualificazione urbana e intensificazione delle infrastrutture, il controllo delle forze dell'ordine e delle unità di strada, con l'intento di mettere sia gli abitanti del quartiere sia le prostitute, in una condizione di maggior sicurezza. I territori all'intero dei quali si svolge il traffico del sesso vengono distanziati dalle abitazioni e decretati zone a "legalità attenuata" in cui viene sospeso il reato di clandestinità; in quanto, i soggetti che si prostituiscono, vengono riconosciuti come vittime di tratta e non come persone irregolari sul territorio italiano; quindi maggior sicurezza e tutela sia per gli uni che per gli altri.

Silvia Marrama

Reazioni di alcuni consiglieri municipali al problema prostituzione in strada e allo zoning

Yuri Bugli, Pd: «Credo che lo zoning dia origine ad altri problemi, come ad esempio nello scegliere i posti, si farebbero felici alcuni e molto scontenti altri e non è che ci sono cittadini di serie A e di serie B. Io credo che il vero contrasto debba avvenire per mezzo dell'educazione nelle scuole affinché i giovani maschi abbiano la possibilità di formare la propria identità sessuale in nome del rispetto delle donne così come pure le ragazze in nome del rispetto di loro stesse. Poi se proprio dobbiamo scegliere modelli credo che quelli del nord europa siano più sani dello zoning ma comunque c'è necessità di un approccio serio e non da talk show.»
Anna Punzo, Pd: «È una proposta che non mi vede completamente contraria perché comunque c'è l'esigenza di trovare una soluzione. Io sono per la riapertura delle case chiuse, c'erano comunque delle regole. Non è una situazione ottimale lo so. Dico solo che è meglio una casa chiusa piuttosto che vedere lo scempio di ragazzine sui marciapiedi. No ai quartieri a luce rossa perché finiremmo per farne un ghetto sia per chi ci abita e ci lavora e sia per le persone che sono sfruttate. Serve una una legge nazionale. Sono sempre dell'idea che vanno perseguiti gli uomini perché le prostitute esistono perché ci sono mariti, fidanzati, padri, figli che ci vanno».

Cristiano Bonelli, ex presidente del Municipio, Ncd: «Non si può continuare a fare spot sulla pelle dei cittadini. Non sono totalmente contrario all'istituzione di zone rosse ma non come quelle concepite oggi, bisogna ipotizzare soluzioni supportate dalla legge, sennò chiunque potrebbe fare ciò che vuole. Bisogna aprire un dibattito istituzionale con la città, con chi subisce questo problema. Altrimenti sono spot che tornano al mittente.»

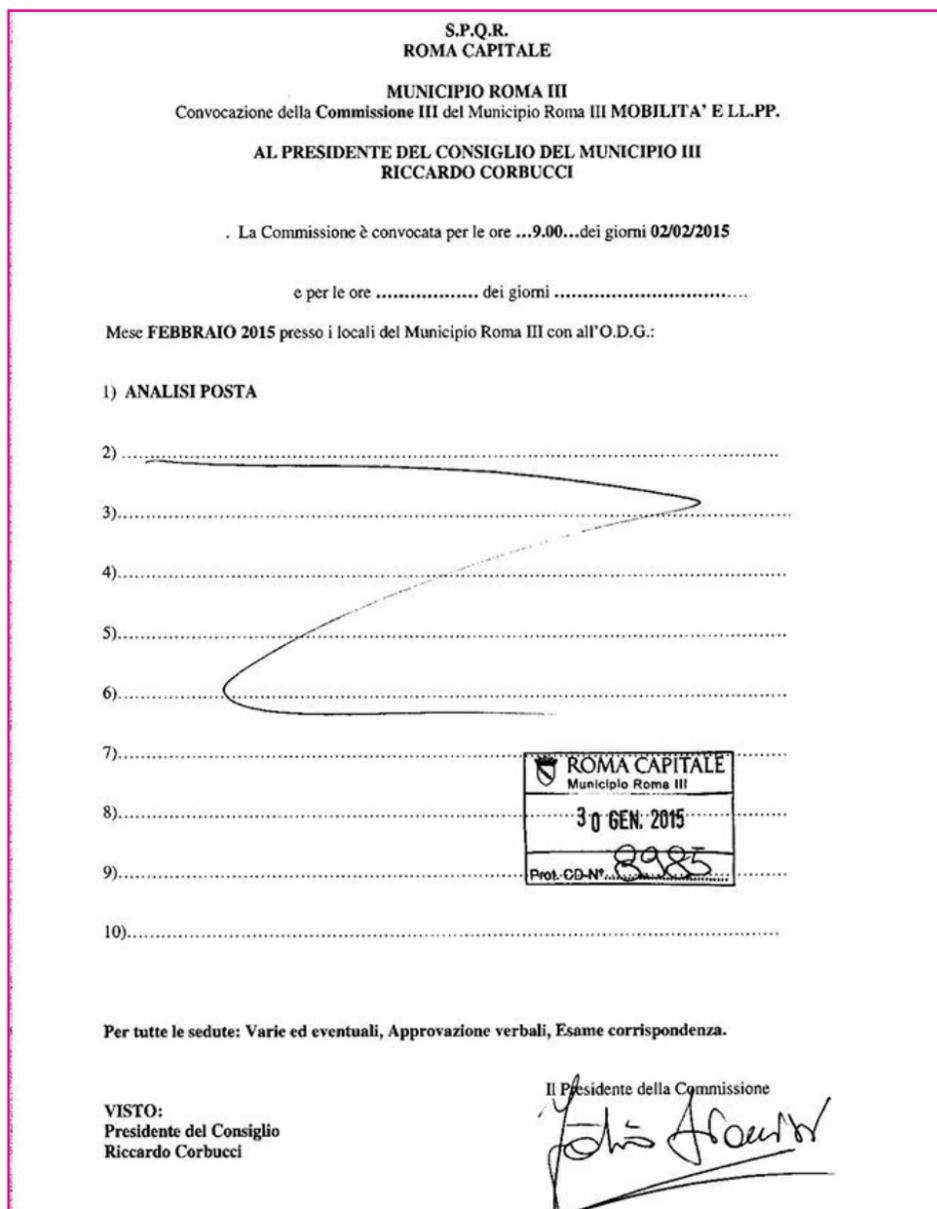
Francesco Filini, capogruppo Fdi: «E' una boutade, se non si approva in fretta una legge che vieta la prostituzione in luoghi pubblici quella di Marino sarà una proposta destinata a cadere nel vuoto, buona solo per occupare spazio sulle cronache».

E' il TUEL il testo di riferimento sui gettoni dei consiglieri elargiti per commissioni e consigli

Le Commissioni sono utili o sono utili i gettoni?

Convocata commissione mobilità con Odg "Analisi Posta". Critiche dai social, Dionisi ribadisce l'importanza di decidere gli argomenti da analizzare con tutta la commissione

Il 2 febbraio è stata convocata la commissione alla mobilità con il seguente ordine del giorno: analisi posta. Una pioggia di critiche si abbatte sul presidente della commissione Fabio Dionisi ed ecco comparire lo spettro di commissioni convocate per ottenere il tanto ambito gettone presenza. Si difende Dionisi: «trattandosi di posta riguardante la commissione mobilità è doveroso parlarne con i consiglieri delle diverse forze politiche». Effettivamente sarebbe grave se il presidente della III commissione decidesse autonomamente quali argomenti trattare senza consultarsi con l'intera commissione. Le polemiche riaprono l'argomento sui gettoni che percepisce ogni consigliere; facciamo chiarezza. Il gettone presenza viene elargito ogni volta che un consigliere partecipa ad una commissione o ad un consiglio. Sono escluse tutte le riunioni ed assemblee a cui un consigliere prende parte



e dove quindi partecipa gratuitamente. Si possono accumulare massimo

15 gettoni, anche se si partecipa ad un numero maggiore di consigli o

commissioni, per un tetto massimo di circa 700 €. Ogni gettone ha quindi

un valore di circa 50 €. Il consigliere è esonerato dal proprio lavoro per il tempo della commissione e per quello necessario per raggiungerla e per tornare al luogo di lavoro, circa un ora prima e una dopo. Le ore che il consigliere si assenta dal lavoro sono comunque retribuite dal datore, quando c'è, che viene poi rimborsato dal comune fino ad un massimo di un quarto del valore economico dello stipendio del presidente del III. Rimangono due note. Non esiste un tempo minimo di permanenza in commissione: si può firmare e andare via percependo comunque il gettone. Inoltre quando partecipa ad una commissione, il consigliere percepisce due pagamenti: uno dal municipio- il gettone- e l'altro dal datore di lavoro. Le regole sui rimborsi stanno però cambiando in seguito a una recente delibera approvata dall'assemblea capitolina a firma del M5S.

Luca Basiliotti
l.basiliotti@vocetre.it



UNIVERSITA'
PONTIFICIA
SALESIANA



ROMA CAPITALE
Municipio Roma III



A.R.T.O.I.
Associazione Ricerca Terapie
Oncologiche Integrate



X CONVEGNO DI MEDICINA DEL BENESSERE - FESTA DELLA DONNA

I SENTIERI DEL BENESSERE

MEDICINA
ANTIAGING

MEDICINA
ESTETICA

NUTRIZIONE

Frontis
MEDICINA DEL BENESSERE

SABATO 7 MARZO 2015 Ore 8.45

Università Salesiana, Aula Paolo VI

Piazza dell'Ateneo Salesiano 1, Roma

CONVEGNO GRATUITO APERTO AL PUBBLICO

Info e iscrizione gratuita al convegno: segreteria frontis

tel. 0688640002 - segreteria@frontis.it - www.frontis.it

PROGRAMMA

Ore 8.45 **CONVEGNO DI MEDICINA DEL BENESSERE** Nutrizione - Medicina Estetica - Medicina Antiaging
Moderatrice Dott.ssa M. Onder, Giornalista A.N.S.A.

Ore 13.30 **NUTRIGUSTO** Degustazioni riservate ai partecipanti al convegno.

Ore 15.30 **PEGATO** Spettacolo comico, Direttore artistico Angelo Sorino.
Ingresso € 8 - Gratuito per i primi 200 partecipanti al convegno.

(Il ricavato sarà devoluto all'associazione Progetto Mamma)

Ore 16.15 Premiazione Concorso "I SENTIERI DEL BENESSERE", con la partecipazione dell'attrice Irene Ferri.

Si ringraziano:

Deakos

DRIATEC
WE DRIVE MINERALS

GUNA
Omeopatia d'avanguardia

HERING
THE HOLISTIC APPROACH

LMGe.P
Istituto Medicina Genetica e Cromosoma Diagnostica

IMBIO
Istituto Medicina Biologica

italfarmacia
LABORATORI

Laboratori Legren

LAURETANA
L'acqua più leggera d'Europa

MeDISIN

MY GENOMICS

NB
NATURAL
BRADEL

NAMED

OMEOPICENZA

PEGASO
C'è un altro modo di stare bene

SIOVARIS

SudServizi
Luca Carli
Assistenti Sociali

VANDEL
DIPARTIMENTO
MEDICINA

Settecento caffè simbolici offerti per una casa famiglia

Conclusa la raccolta di fondi ispirata alla tradizione partenopea del "caffè sospeso"

Una premiazione tenutasi il quattro febbraio nell'aula consiliare del Terzo Municipio - alla presenza del presidente Paolo Marchionne, dell'assessore alle Politiche sociali Eleonora Di Maggio e del consigliere Yuri Bugli, guida della commissione servizi sociali - ha concluso l'iniziativa "Un caffè per una casa famiglia", raccolta di fondi a favore di Casablu, alloggio per disabili psicomotori gravi che si trova in via Comano al Nuovo Salario, gestito dalla cooperativa sociale Spes contra

Spem. Svoltasi dal primo dicembre al sei gennaio con il patrocinio dell'amministrazione municipale e il coinvolgimento di sedici bar della zona, la raccolta si richiama idealmente a una tradizione napoletana oggi sbiadita, quella del "caffè sospeso", ovvero di lasciare una consumazione pagata per un successivo avventore bisognoso che l'avesse chiesta: per dirla con Luciano De Crescenzo, un modo per offrire un caffè al resto del mondo. Stavolta però l'offerta serviva a pagare terapie

di vario tipo agli ospiti di Casablu: «Il risultato - spiega Luigi Vittorio Berliri, presidente di Spes contra Spem - è che ben settecento persone hanno offerto l'equivalente di un caffè, ma oltre il gesto simbolico è importante essere riusciti a raccontare a settecento cittadini del municipio cosa è una casa famiglia». L'esercizio che ha raccolto più offerte è stato il bar pasticceria Melaina, il cui titolare Salvatore Bono è stato premiato con una targa. Positivo il commento dell'assessore Di Mag-



gio: «Queste iniziative rendono effettivo il concetto di rete, sembra sempre una cosa un po' campata per aria,

invece la rete è questo: coinvolgere le attività produttive del territorio, le persone che vanno a prendere il caffè

al bar, fare leva sui rapporti quotidiani che danno senso alla nostra vita».

Alessandro Pino

Porta di Roma: durante le "passeggiate" contro i topi di abitazione scovato il mercato rosso dei furti di rame

L'oro rosso: il metallo prezioso ultima trovata anti crisi

Adiacente via Carmelo Bene un vero e proprio cantiere di smercio.

Cavi elettrici privati del rame, rivenduto sul mercato sino a sette euro al chilo

Se fino a pochi giorni fa si facevano le ronde per sventare ipotetici topi di abitazioni, ora l'attenzione dei residenti nella zona di Porta di Roma, sembra sia stata rapita dall'ennesima trovata anti crisi. Sta accrescendo, infatti, la razzia del così detto oro rosso, come è comunemente chiamato il rame, metallo "prezioso" che negli ultimi anni ha fatto gola a molti. Sono furti che



a onor del vero non conoscono nazionalità, è un mercato comune detenuto da veri e propri trafficanti, attraverso il quale con poco, ci si riesce ad arricchire, intascando anche alcune centinaia di euro in un giorno solo. I video che ci sono stati forniti dagli amministratori della pagina facebook riguardante la zona di Porta di Roma e gestita dai cittadini, ci mostrano chiaramente lo scempio lasciato da questi malviventi in una via chiusa, adiacente via Carmelo Bene, poco prima

di un impianto di tri generazione, dove appunto avvengono i furti di cavi elettrici. Tuttavia le innumerevoli lamentele dei residenti, che molto spesso si ritrovano in un quartiere al buio, non hanno mai trovato riscontro presso le autorità competenti. Questo perché l'area colpita dai furti, di recente edificazione, non è stata ancora consegnata al Comune, pertanto la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutto il quartiere, è a carico della società di costruzione Porta di Roma S.r.l., che come ci viene spiegato, negli ultimi tempi si è rivelata molto latitante, non permettendo la risoluzione delle tante problematiche che affliggono la zona. Assenti anche gli interventi dell'Acea o del Municipio, che non ritendendosi incaricati, demandano le segnalazioni alla suddetta società costruttrice, sbarazzandosi così di ogni responsabilità.

*Veronica De Michelis
v.demichelis@vocetre.it*



Tutto nasce da un'idea di Massimo Bassi, docente di educazione fisica e dalla perseveranza della Preside Valeria Santagata di aprirsi alla novità

Pacinotti, una presidenza all'avanguardia per un liceo che sforna talenti

**Dal 2007 al 2014
il numero
di classi è passato
da 23 a 63!**

Finalmente un'eccellenza del nostro Paese che viene fatta fruttare: il Liceo Sportivo Pacinotti grazie alla nuova Preside Valeria Santagata, ha puntato tutto sullo sport con dei risultati strabilianti. L'idea è nata dal professor Bassi, che ha messo sul tavolo della nuova Preside un programma dettagliato per trasformare un piano formativo standard in uno rivoluzionario che inseriva all'interno di ogni materia, la componente sportiva. Così, in chimica i docenti fanno studiare la composizione dei vari campi di gioco, in italiano le olimpiadi, mentre in storia come lo sport è stato una componente essenziale per la preparazione alle battaglie. La Santagata, avvezza ai cambiamenti ha accettato la sfida e – come dimostrano i numeri – l'ha stravinta visto che dall'anno del suo insediamento ovvero il 2007, il numero delle classi si è quasi triplicato, permettendo al Pacinotti di rientrare tra le 87 scuole più grandi del Lazio! Oggi,



oltre all'Istituto Tecnico, è possibile frequentare 3 tipi di licei: uno tradizionale, uno di scienze e il Liceo Sportivo. Grazie alla sperimentazione del secondo, voluta da Bassi e Santagata è nato il terzo che, come ci tiene a spiegare la Preside: «non forma atleti, ma consegna competenze sportive, valori e cono-

scenze storiche a chi s'iscrive. Da qui è nata l'esigenza di fare una selezione per la formare una classe omogenea che assegna il 70% del punteggio per voti culturali delle scuole medie e il 30% per meriti sportivi. Per chi rientra in graduatoria si aprono le porte di un liceo molto più pratico del tradizionale: i ragazzi

hanno 6 ore di sport alla settimana che si svolgono tutte nel giorno dedicato andando al Csi quando c'è il nuoto o al Circolo del Tor di Quinto quando c'è il tiro a segno. Per ogni sport, c'è una struttura dedicata. «Non si tratta di tutta pratica ma 3 ore di scienze motorie e 3 di disciplina sportiva che cambia ogni setti-

mana anche in base al tecnico mandato dalla Federazione» aggiunge la preside. I tempi in cui l'Archimede vedeva nel Pacinotti una scuola inferiore sono lontani, il coraggio delle idee di una preside e di un professore possono ribaltare anche queste «gerarchie».

*Daniele Pellegrino
d.pellegrino@vocetre.it*



FIRST STOP
PNEUMATICI E SERVIZI AUTO

I NOSTRI SERVIZI



- ▶ VENDITA E ASSISTENZA PNEUMATICI DELLE MIGLIORI MARCHE PER AUTO, MOTO E SCOOTER
- ▶ EQUILIBRATURA, ASSETTO COMPUTERIZZATO
- ▶ GONFIAGGIO CON AZOTO
- ▶ VASTA ESPOSIZIONE CERCHI IN LEGA
- ▶ CAMBIO OLIO E FILTRI
- ▶ RICARICA BATTERIE
- ▶ LAVAGGIO AUTO E TAPPEZZERIA
- ▶ LEASING COMPANY
- ▶ PRESA E CONSEGNA VETTURA
- ▶ AUTO DI CORTESIA
- ▶ RIFORNIMENTO CARBURANTE

SANTINO MODAFFERI
Via Radicofani, 71 - 00138 ROMA
tel. 06 8800902 - santino.modafferi@tiscali.it
www.firststop.it

Con l'acquisto di un treno di gomme BRIDGESTONE hai diritto all'esclusiva Assicurazione First Stop sui tuoi nuovi pneumatici*.

*Garanzia valida su pneumatici vettura Bridgestone, esclusi i sovraccarichi, esclusi trasporti leggeri e 4x4.

In funzione dal 4 febbraio dopo l'esordio in cinque Municipi ad ottobre 2014

Anche nel Terzo Municipio arriva l'app "elimina code"

L'applicazione Qurami approda anche negli uffici di via Umberto Fracchia, 45 e riguarderà cinque servizi della Pubblica amministrazione municipale

Dal 4 febbraio le code agli sportelli degli uffici municipali non sono più un problema. Con l'entrata in funzione di Qurami, i cittadini possono prenotare il proprio turno online, senza dover andare a ritirare il numeretto in municipio. L'applicazione, una start up già famosa e di successo all'estero, è approdata negli uffici di via Umberto Fracchia, 45 e consentirà agli utenti di prenotare ben cinque

categorie di servizi: l'Ufficio delle relazioni col pubblico, il Commercio, i Tributi, il Protocollo e il Polifunzionale Anagrafico. Una "rivoluzione tecnologica" della Pubblica amministrazione romana, che consente ai cittadini di ottimizzare i tempi. Per ottenerla basta solo scaricare sul proprio smartphone o tablet il sistema, che è collegato ad un totem, che gestisce i flussi di traffico. Quindi,

permette di prendere il "numeretto elettronico", ma non solo. Con delle notifiche, poi, è Qurami stesso a informare gli utenti sull'avanzamento della coda, in modo da consentire ai cittadini di andare agli uffici nel momento in cui sta arrivando il proprio turno. In più, l'applicazione valuta i tempi di attesa di tutti gli uffici che forniscono servizi simili, consigliando all'utente quello in cui si può

espletare la pratica nel minor tempo possibile. Un progetto, Qurami, che rinnova anche la Pubblica amministra-

zione di Monte Sacro, dopo l'esordio, ad ottobre 2014, in cinque municipi della Capitale: Centro Storico

(I), Parioli-Nomentano (II), Monteverde (XII), Aurelia (XIII) e Cassia-Flaminia (XV).
Alessandro De Luca

Uno scudetto con palloncini colorati e una scritta in inglese

Il nuovo marchio della Città Eterna proprio non piace

Mandare in soffitta SPQR sembra sia costato 20.000 euro

Tolta la lupa, tolti Romolo e Remo dal logo. Cancellato l'aggettivo "Capitale" perché ritenuto pleonastico. La corona che sovrastava lo stemma della città eterna è stata sostituita da cinque sfere colorate e la storica sigla S. P. Q. R. viene sostituita dall'inglese "Rome & you". Solo il tipico colore rosso è sopravvissuto alla revisione, come la forma dello scudetto. Sono forse solamente questi due i dettagli che preservano dall'equiparare il simbolo della capitale d'Italia al logo di Giochi senza frontiere. In effetti, visti gli ultimi avvenimenti e scandali, chiedersi se è tutto un gioco o uno scherzo appare legittimo ma è questo il disegno presentato dal sindaco Ignazio Marino nella sede del museo Macro. L'operazione di restyling sembra essere costata 20.000 euro e immediata è stata la contrarietà da parte dell'opposizione che ha chiesto se non ci fosse un modo migliore per spendere quei soldi provenienti dalle tasche dei romani. Tuttavia se da un lato già sono stati preparati nuovi gadget con il nuovo logo

(bandiere e tazze), il vecchio simbolo completo di aggettivo continuerà a rima-



nera sulle migliaia di documenti cartacei del Comune di Roma. Ai più nostalgici non rimane che conservare la busta di una multa, ad esempio, per rivivere il ricordo del marchio a cui sono affezzionati.

*Francesco Vullo
f.vullo@vocetre.it*

Bottiglie incendiarie trovate lungo la ferrovia vicino Settebagni

Tentativo di sabotaggio sulla linea ferroviaria che attraversa il Terzo Municipio: la mattina del 13 febbraio nei pressi della stazione di Settebagni sono state trovate due bottiglie in plastica piene di liquido infiammabile all'interno di chiusini di passaggio per cavi elettrici, lungo



i binari su cui transitano sia i treni a lunga percorrenza che quelli della linea Fm1. Sui coperchi dei pozzetti era tracciata scritta contro la realizzazione della Tav (Treno Alta Velocità). Non sembra ci siano stati danni agli impianti, forse per la scarsa perizia degli sconosciuti attentatori: sul

posto sarebbero stati rinvenuti anche fiammiferi bruciati e altro materiale di innesco, segno probabilmente che hanno provato ad accendere i men che rudimentali ordigni senza riuscirci. A fare la scoperta alcuni operai che hanno subito allertato la Polizia Ferroviaria per i rilievi del caso.

Alessandro Pino



PATRONATO ENASC SEDE ZONALE



Amici del Cittadino

SERVIZIO CUD

INDENNITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO E L. 104
INDENNITÀ DI FREQUENZA / DI MATERNITÀ
INFORTUNI INAIL - VERTENZE

SPORTELLI PER GLI IMMIGRATI - COLF - BADANTI
VERIFICA - ESTRATTO POSIZIONE CONTRIBUTIVA
OPPOSIZIONE CARTELLE EQUITALIA SUD / GERIT
AVVOCATO - NOTAIO E MEDICO LEGALE IN SEDE

RISARCIMENTO PER MALASANITÀ

SERVIZI DI CONSULENZA GRATUITI PER I TESSERATI

Ti aspettiamo!

00138 Roma (Fidene) Via Radicofani n. 209/211

Tel. 06 8819301 - Fax 06 87462008 - unsic.fidene@libero.it

Il Comitato "Le Valli" ricorre ad una querela alla Procura

Romano Rosario Giuliana in proprio e quale incaricato del Comitato le Valli, fa un esposto alle autorità giudiziarie, per l'omissione di intervento contro gli insediamenti abusivi nel parco delle Valli

Romano Rosario in rappresentanza del comitato di zona, denuncia un aumento indiscriminato di accampamenti abusivi lungo la così detta "strada degli orti" adiacente al parco delle Valli in via Conca D'Oro. L'esposto, presentato al Commissariato di Fidene Ser-

pentara il 4 Febbraio 2015 denuncia, oltre alla illiceità penale degli stessi, la violazione ambientale aggravata dall'incendio, all'interno dei campi, di numerosi copertoni, e della conseguente emissione di fumi nocivi e tossici per la salute pubblica. A tali

riguardi le amministrazioni competenti del Terzo Municipio, parlando con i cittadini, hanno sempre addotto come giustificazione la mancanza di fondi, spiega il sig. Romano e prosegue: "io da cittadino pretendo che vengano rispettate le leggi, non può essere un nos-

tro problema, la politica si deve assumere le sue responsabilità". Francesco Filini, capogruppo FdI in consiglio municipale, sta portando avanti una campagna indipendente di informazione, per far sì che il Municipio intervenga con gli sgomberi e dichiara:

"la soluzione va inquadrata in un contesto molto più ampio, che non può essere soltanto il Municipio a risolvere in quanto non ha i poteri per farlo; però non fare sgomberi significa legittimare e incoraggiare quella situazione". C'è grande sdegno per l'incuria urbana e am-

biennale in cui versa il quartiere. Taluni cittadini vorrebbero lo sgombero dei campi, altri invece delle soluzioni di integrazione sociale più incisive e definitive, o quantomeno che gli sgomberi fossero propedeutici a quest'ultima.

Silvia Marrama

Riesplode la polemica movida a Città-Giardino

Un atto votato a novembre obbliga l'inserimento di piazza Sempione in un'eventuale ordinanza anti-movida

Era il 19 novembre quando, in seguito a un intervento di Cicioni-presidente del comitato Città Giardino Cimone -venne approvato un atto che obbliga il Municipio a richiedere al Comune di inserire la zona di piazza Sempione nell'ordinanza anti-movida

ciali ha restituito vita al quartiere, ha insegnato ai ragazzi a riappropriarsi del territorio e ha permesso la formazione di posti di lavoro per i residenti stessi. Possono però stare tranquilli i cittadini, che comunque non hanno mai espresso contrarietà all'apertura dei locali notturni



nel caso dovesse essere reintrodotta dall'amministrazione capitolina. Inutili dunque le polemiche riesplse dopo la recente dichiarazione di Vittorio Pietrosante, assessore al Commercio, riferita allo scorso anno: «Davanti all'assessore capitolino Leonori ho rifiutato di inserire piazza Sempione e dintorni nell'alveo delle zone anti-movida». La dichiarazione diventa oggi un'opinione personale di fronte all'atto che impone nuovi obblighi al Municipio. L'apertura dei numerosi locali notturni ha creato nelle estati passate non pochi problemi per i cittadini della zona: schiamazzi durante la notte, bottiglie abbandonate sui marciapiedi ed episodi di microcriminalità. E' vero anche che la nascita di queste attività commer-

ni ma chiedendo solamente rispetto delle regole, perché il municipio è ormai obbligato a inserire anche p.zza Sempione nell'ordinanza. Il problema è che il Comune ancora non sembra intenzionato a riproporla. Si preannunciano nuove polemiche se non verranno trovate soluzioni alternative per accogliere le esigenze delle 1200 persone firmatarie della petizione che invitò il Consiglio ad approvare l'atto del 19 novembre. Intanto il comitato Città Giardino-Cimone ha inviato una istanza al Sindaco per inserire la zona di piazza Sempione nei piani di controllo delle attività che somministrano alcolici.

*Luca Basiliotti
l.basiliotti@vocre.it*

Ancora auto in fiamme nella notte a Monte Sacro

Forse dei nuovi piromani seriali ma si sospetta anche una vendetta

Lingue di fuoco che illuminano di notte le strade del quartiere Monte Sacro. Negli ultimi giorni si sono contati oltre una dozzina di roghi appiccati ad auto, motorini, cassonetti. Più che ragionevole l'ipotesi di un dolo. È da ricordare che già un incendiario seriale che aveva colpito la zona di via dei Prati Fiscali è stato arrestato lo scorso dicembre ma la storia continua a ripetersi. Si ritiene possa essere opera di piromani ma non è nemmeno da escludere la possibilità che gli autori di questi incendi possano essere gli



stessi membri dei clan dediti allo sfruttamento della prostituzione lungo via dei Prati Fiscali e via Salaria. Secondo alcuni questi atti vandalici potrebbero ritenersi una risposta violenta alle manifestazioni e alle passeggiate anti lucciole portate avanti negli scorsi mesi dai cittadini esasperati nel vedere uno spettacolo così degradante a pochi metri dalle proprie abitazioni. Pressoché immediato l'intervento del 115 per spegnere le fiamme, in alcuni casi prima che procurassero gravi danni. Nel frattempo che si indaga sulla questione al danno si aggiunge il fatto che sempre al proprietario dell'auto distrutta dal fuoco spetta la spesa della rimozione dei resti carbonizzati e se non si ha l'assicurazione per gli atti vandalici è inutile sperare in un risarcimento danni. Dal comitato Le Valli è nata la proposta per la creazione di un servizio di vigilanza di quartiere su base volontaria, nel rispetto di quanto è prescritto e autorizzato dalla legge.



Fiaccolata che ha coinvolto i residenti, unico scopo avere delle risposte concrete

Giardini di Faonte: una fiaccolata per avere risposte

Decine e decine di iniziative intraprese dai residenti, stanchi delle lungaggini burocratiche ed amministrative. Promesse mai mantenute, scambio di accuse e responsabilità. Il tutto in barba ai residenti, colpevoli di essersi fidati

Giovedì 12 febbraio, nel quadrilatero di Giardini di Faonte, si è svolta la fiaccolata organizzata da Fratelli d'Italia, che ha visto coinvolti numerosi residenti del quartiere che, ad oggi, non hanno ottenuto alcuna risposta alle innumerevoli richieste ufficiali presentate. La manifestazione, partita dal piazzale antistante il supermercato PAM di Via della Bufalotta, ha sfilato sino al parco archeologico, per gridare a gran voce alle istituzi-



oni locali la situazione in cui oggi si trova il quartiere. Un campo nomadi all'interno dell'area verde, più volte denunciato alle autorità ma ancora lì presente. I casali, che dovrebbero accogliere il museo archeologico, sono ancora interdetti al pubblico, il polo archeologico pure. Una mozione è stata approvata in consiglio comunale per farli finalmente aprire. Un esposto è stato presentato al Ministero dei Beni culturali ed ai Carabinieri tutela patrimonio beni culturali. Le iniziative e gli interventi sono stati moltissimi, in questi anni, per far sì che l'area venisse totalmente aperta e fossero rispettati i patti sottoscritti. Ad oggi solo il parco giochi ed area attrezzata, ben poco rispetto al progetto iniziale. Con questa manifestazione, si spera che qualcosa si smuova, ed anche le promesse fatte lo scorso fine ottobre, vengano rispettate. Il tempo passa ma tutto rimane come prima.

Fabio Greco
f.greco@vocetre.it

Il progetto "L'orto bio per l'integrazione sociale nelle scuole di periferia" ha coinvolto 4 scuole di Roma

All'Uruguay si coltiva bio

Il 15 febbraio si è svolta la giornata conclusiva del progetto presso Città dell'Altra Economia

Lattuga, finocchi, carote e patate, giusto per citare i più importanti, sono ortaggi che si mangiano tutto l'anno, mentre gli altri, la maggior parte, hanno la loro stagionalità. E, anche se l'agricoltura moderna ci ha abituato ad avere fragole pure d'inverno, è bene ricordare che se la natura produce i suoi frutti in base alle stagioni un motivo c'è.

I più grandi lo sanno bene mentre i ragazzi, soprattutto i più giovani, ignorano spesso il processo che si cela dietro un bel minestrone d'inverno o una fresca macedonia estiva. Per questo il progetto "L'orto bio per l'integrazione sociale nelle scuole di periferia", promosso dall'Aiab, associazione italiana agricoltura biologica, e finanziato dalla Regione Lazio e dall'Assessorato allo sviluppo delle Periferie, Infrastrutture e Manutenzione Urbana del Comune di Roma, oltre ad essere stato accolto con gioia dai ragazzi è stato anche un modo per educare loro al cibo e farne conoscere valore e differenze qualitative. Tra i 200 giovani delle quattro scuole primarie di secondo grado che hanno preso parte al progetto c'erano anche i ragazzi della Giulietta Masina del IC Uruguay, i quali hanno potuto aderire al progetto grazie all'associazione Casale Nei e Porta di Roma.



Il progetto, partito a settembre, ha visto i giovani cimentarsi in lezioni, teoriche e soprattutto pratiche, di agricoltura biologica i quali hanno avuto l'opportunità di piantare un orto bio all'interno dei propri istituti. A conclusione del progetto il duplice obiettivo, ovvero far avvicinare i giovani che vivono nelle periferie alla terra e riqualificare le scuole attraverso la creazione di un orto è stato pienamente raggiunto.

Lucia Aversano
l.aversano@vocetre.it

Aumentano i furti nelle abitazioni. I ladri colpiscono dopo aver studiato i movimenti delle vittime

«Mo' se rubano pure i panni». Furti al Tufello

Furti seriali di abiti stesi ai balconi in via Monte Massico. I residenti dei primi piani costretti ad evitare di stendere i panni nelle ore notturne, vengono rubati gli indumenti migliori

E' tanta la nostalgia dei residenti del Tufello di quando i bambini giocavano sicuri nei cortili delle case. Purtroppo oggi, in via Monte Massico, ci si ritrova addirittura a stendere i vestiti nell'incertezza di ritirarli il giorno successivo. Da più di un mese si sono susseguiti una serie di furti, degni del più perfido degli Arsenico Lupin, nei confronti degli inquilini dei primi piani. Sono stati numerosi i residenti che si sono visti derubare di alcuni vestiti che erano stati appesi ai fili del bucato. Ovviamente sono spariti i migliori. Se inizialmente gli episodi avvenivano solamente nelle ore notturne, la sfacciataggine dei delinquenti li ha spinti ad agire anche durante il giorno. Poche settimane fa proprio uno di questi ladruncoli è stato rinchiuso tra i cortili in seguito ad un rapido furto ma è riuscito a dileguarsi. Gli autori di questi crimini di bassa lega rimangono ignoti. Purtroppo non sono solo gli indumenti ad interessare i ladri. Si registrano diversi tentativi di furto anche all'interno delle abitazioni; la tecnica è sempre la stessa. I ladri studiano i movimenti del mal-



capitato e gli orari di quando esce ed entra da casa. Attendono il momento opportuno e, sfruttando una finestra lasciata socchiusa o delle serrature inefficaci, sgattaiolano in casa e arraffano di tutto nel minor tempo possibile. Sono tante le famiglie in via Monte Massico e limitrofe ad essere state colpite da queste vicende che si verificano oramai a tutte le ore. «Siamo ormai alla follia pura e non sentirsi sicuri anche all'interno delle proprie case fa' paura» si sfoga così Daniela G. in una pagina facebook dopo aver scampato un furto grazie all'abbaiare del proprio cagnetto.

Luca Basiliotti
l.basiliotti@vocetre.it

ORARIO NON STOP
LUN-SAB 9,00 ALLE 20,00

Playa
del
Sol

centro estetico e solarium

Pacchetti Regalo
Personalizzati

SCRUB CORPO € 40,00
cioccolato + massaggio

Mass. RELAX € 30,00

HOT STONE € 50,00
massaggio

10%

di sconto

SU LUCE
PULSATA

Via Salaria, 1399 d, 00138 Roma
(Settebagni) Tel. 06.8887144

solarium estetica playadelsol Roma

Un carnevale diverso, quello che ha coinvolto centinaia di bambini nel municipio

Carnevale a Piazzale Flaiano, un evento fastoso

Una domenica all'insegna del divertimento, quella che l'associazione Assoter ha organizzato per festeggiare il carnevale nel nostro municipio. Centinaia di bambini, accompagnati dai genitori, hanno sfilato all'interno della piazza, pura magia

Domenica 8 febbraio, chiusa al traffico, diverse centinaia di bambini delle scuole del municipio, hanno sfilato in maschera all'interno di piazzale Ennio Flaiano. Siamo a Vigne Nuove, un'intera piazza

luogo scelto come simbolo del carnevale del municipio. Accompagnati dalle note della banda Giuseppe Verdi di Settebagni, si è assistito ad una kermesse scintillante, co-

involgente, con attrazioni, balli di gruppo, stand enogastronomici, giocolieri, truccabimbi, teatro delle marionette. Nella stessa cornice, operatori della Croce Rossa italiana, hanno tenuto corsi e simulazioni di interventi sanitari. Il tutto, organizzato dall'associazione Assoter, con il patrocinio del nostro municipio. Diverse le associazioni che hanno aderito, per promuovere i propri intenti e raccogliere fondi per



manifestazione, sono state premiate tutte le scuole intervenute, dando appuntamento al prossimo anno.

Fabio Greco
f.greco@vocetre.it



metterli in pratica. L'evento, quest'anno, è stato organizzato in questa grande cornice anche dall'assessore

Le Donne, restituire la piazza al decoro che merita, con un processo di riqualificazione delle periferie. Al termine della



Nel nostro Municipio troppo pochi gli interventi di potatura programmati, sicurezza a rischio

Piano Potature 2015: per noi solo 3 interventi!

Con la bella stagione ricresceranno i rami di alberi ad altro fusto siti tra le nostre vie e case, ma saranno troppo pochi gli interventi che verranno effettuati

Ha preso il via Piano Potature 2015, che vede programmati oltre 2.500 interventi prioritari sul territorio di Roma Capitale. In base al bilancio di previsione approvato dalla giunta prima dell'inizio del 2015, vi sarà una programmazione ordinata e concordata con i Municipi degli interventi prioritari. E' stato previsto un programma di controllo che punta ad accertare la salute degli alberi: nei nuovi bandi che partiranno a settembre tra i servizi richiesti ci saranno anche il monitoraggio, la sorveglianza e il pronto intervento 24 ore su 24. Dall'elenco disponibile online sulle vie indicate per gli interventi, il nostro Municipio vede solo tre strade prese in considerazione: si tratta di via Scarpanto, via Capraia e Piazza Ennio Flaiano. Sembra difficile che intervenire solo sugli alberi di queste tre vie sia sufficiente a mantenere in sicurezza l'intero Municipio, e probabilmente si dovranno aggiungere nuovi interventi anche su richiesta degli abitanti.

Eleonora Sandro
e.sandro@vocetre.it

Settebagni: un Carnevale casereccio ma che piace sempre

La festa di Carnevale a Settebagni, tenutasi quest'anno il pomeriggio del 14 febbraio, è una di quelle ricorrenze - al pari della pennata estiva o della polentata natalizia, tutte organizzate dal Comitato festeggiamenti Sant'Antonio di Padova, che scandiscono il corso del tempo in un quartiere ancora a dimensione quasi paesana nonostante le

l'allegria pipinara tra lanci di coriandoli e sgranocchiando dolci e pizze fritte, impastati e cotti al momento dalle cuoche del Comitato. Tra i costumi visti in questa edizione, la palma dell'originalità è andata senz'altro a una signora travestitasi da confezione di un noto medicinale contro l'influenza. Non proprio il Carnevale di Rio insomma, ma va benissimo così, tutto sommato sono state un paio d'ore tagliate a misura di un pubblico di ogni età e di gusti caserecci che ha mostrato di gradire molto anche la novità dell'animazione con giostrina gonfiabile e distribuzione di popcorn e zucchero filato, affollando il sagrato come raramente si vede.

Alessandro Pino



nuove ingenti edificazioni. Seguendo una formula semplice e collaudata si è iniziato - con la concessione del meteo - con la sfilata dei bambini in maschera sul pianale di un furgone e la banda Giuseppe Verdi ad aprire il corteo, percorrendo la parte collinare del quartiere per ritornare alla parrocchia dove si è infine scatenata



STUDIO RICCARDI

Consulenza del Lavoro - elaborazione dati contabili
Vertenze e contenzioso - contratti di locazione

SERVIZIO CAF

730 - RED - ISE - TELEMATICO

Michelangelo
3496420052
miki@mikiriccardi.it

Veronica
393959569
veronica@studioriccardi.it

Simone
3336245410
simone@studioriccardi.it

Via Ortignano, 8/b - 00138 Roma - Tel.: 06 8801747 - Fax: 06 8803654

Vigne Nuove e la sua scuola di danza agonistica si tingono di oro

Tiziano Caleffi e Valentina Barcellona sul primo gradino del podio per le danze caraibiche

Il Pala Congressi di Rimini ha ospitato la gara del Campionato Italiano Professionisti. Tra maestri e allievi risultati eccellenti per la Sempre Pa'La di via Sergio Tofano

Si è svolto domenica 25 gennaio 2015, presso il Pala Congressi di Rimini, il Campionato Italiano Master Professionisti, che ha ospitato e coinvolto i maggiori esponenti della danza

sportiva italiana. Per quanto riguarda la disciplina delle danze caraibiche, competevano tra gli sfidanti in gara, Tiziano Caleffi, direttore tecnico-artistico della scuola di danza agonis-

tica Sempre Pa' Lante di via Sergio Tofano 5, in zona Vigne Nuove, accompagnato dalla sua ballerina Valentina Barcellona, campionessa del mondo 2012 nella disciplina Salsa Shine.

Dopo un anno di duro allenamento sono riusciti a portare orgogliosamente a casa la medaglia d'oro, supportati enfaticamente dai loro allievi, che in veste di tifosi, hanno saputo trasmettergli la giusta carica ed energia per affrontare la gara e raggiungere il podio. Non a caso, i due vincitori, sono già membri della Nazionale Italiana Olimpica di danze caraibiche, ed hanno più volte reso onore alla loro disciplina, calcando alcuni tra i più importanti palchi come il Roma Salsa festival,



il Maremma Que Salsa e il Bologna Salsa festival. Nella medesima competizione hanno gareggiato anche alcuni allievi della scuola di Vigne Nuove, conseguendo altrettanti importanti esiti, tra loro Silvio

Maggio e Federica Morano quinti classificati, Patrizio Caleffi e Jessica Stortoni sestis classificati e Giordano Federici e Laura Castori decimi classificati.

Veronica De Michelis
v.demichelis@vocetre.it

Cento anni di Agnese

Con lei salgono a tre i centenari del quartiere in meno di dieci anni



Il signor Fausto ci ha segnalato una notizia di quelle che si vorrebbe riportare tutte le settimane. Venerdì 13 febbraio Agnese Guidi, classe 1915, ha festeggiato il suo compleanno numero cento circondata dall'affetto della sua famiglia e dagli amici. Nel condominio di Settebagni dove abita hanno partecipato tutti alla festa in suo onore, nessuno è voluto mancare ad un evento così gioioso. In quartiere ormai quasi non fanno più notizia i centenari: nel giro di pochi anni è già il terzo anziano a poter vantare tre cifre sulla torta di compleanno, sempre in vantaggio le donne, due su tre. Che sia l'aria del quartiere ad

allungare la vita dei suoi abitanti? Forse è solo una coincidenza ma anche gli ultra novantenni sono un gruppo molto folto.

L.M.

Roma Capitale apre le iscrizioni per la scuola dell'infanzia dal 10 Febbraio al 16 Marzo 2015

Scuola dell'infanzia: iscrizioni online

Dopo il successo dello scorso anno viene aperto di nuovo il bando online per l'anno scolastico 2015/2016. Per iscriversi basta andare su www.comune.roma.it

Dal 10 Febbraio al 16 Marzo 2015 sarà possibile iscriversi alla scuola per l'infanzia in tutto il territorio di Roma Capitale. I genitori dei bambini con età compresa fra i 3 e i 6 anni potranno quindi partecipare al bando per l'anno scolastico 2015/2016. Positivo è che si potrà fare ancora online, come lo scorso anno, attraverso il portale www.comune.roma.it. Basta cliccare su "Identificazione al portale", che si trova all'interno del sito, procedendo poi con la registrazione.

I cittadini possono informarsi sul bando chiamando il contact center 060606, qualora abbiano dei dubbi o difficoltà. L'assessore alla scuola di Roma Capitale, Paolo Masini, ha dichiarato: "Un sistema snello e veloce che, oltre a venire incontro alle esigenze dei cittadini, contribuisce a ridurre i tempi della macchina burocratica, garantendo trasparenza". L'assessorato alla Scuola e il Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici di Roma Capitale spiegano che l'identificazione si conclude con una mail di notifica, in genere, entro sette giorni dall'invio della corretta documentazione. Inoltre inviare la documentazione prima di altri non dà nessuna precedenza nella graduatoria. Infine, spiega l'assessorato con una nota: "I genitori che hanno già effettuato in passato l'identificazione al Portale potranno accedere direttamente alla compilazione della domanda, effettuando l'accesso all'area riservata del Portale Istituzionale con codice fiscale e password".

Lorenzo Baldassarre
l.baldassarre@vocetre.it

donne di quadri, di versi e di note

d-day

PITTURA

Roberta Sarchioni

mostra di pittura naturalistica

MUSICA

Sara Ferrandino piano solo

Duo Ferrandino-Guidi piano e voce

MISSunderstanding pop/rock girlband

POESIA

presentazione e lettura da

"il cuore nero dei papaveri" di Amara

Stand espositivo casa editrice "Opposto"

8 MARZO 2015 ore 18

Ingresso libero

via Pelagosa 3 Roma www.insiemeprefare.it



Intervista all'ex custode aggredito in casa

Non è cambiato nulla dalla notte dell'aggressione

La rete continua ad avere i suoi buchi e la zona resta al buio la sera

Arrivando davanti la S.M.S. Toscanini sembra non sia cambiato nulla dalla sera della fiaccolata di solidarietà per Gino Lozzi, l'ex custode aggredito il 14 novembre dell'anno scorso. Ancora si vedono i moccoli

Lozzi ora riesce a muoversi autonomamente ma ben visibili sono ancora le cicatrici sulla testa, sulle gambe e sulla mano che ha difficoltà di movimento. La sua preoccupazione principale rimane la messa in sicurezza della

uscito dalla camera, dopo pochi passi ho ricevuto il primo colpo alla testa. Rialzatosi, altri tre hanno iniziato a menarmi. Ho sentito la mia vita fare un tonfo. Anche quando sono svenuto sentivo che continuavano a colpirmi sulla

118 e mi sono svegliato due giorni dopo in ospedale»
Come è cambiata la sua vita e cosa potrebbe farla stare meglio? «Grazie a Dio sono ancora vivo. Porto ancora i segni

dell'aggressione su tutto il corpo, sono permanenti, faccio moltissima fisioterapia. Purtroppo per la sicurezza non è cambiato molto, qui la notte manca l'illuminazione e la rete di recinzione è vecchia di

32 anni e inadeguata. Ho fatto mettere dei faretti provvisori nel giardino e dovrebbero montare una grata alla porta. Sembra di stare in aperta campagna»

Francesco Vullo
f.vullo@vocetre.it



di candela sciolti sopra il muretto, il cancello è rotto e può essere chiuso solo con una catena. Sulla facciata principale della scuola sono stati installati quattro lampioni, il resto dell'edificio sembra rimanga completamente al buio di sera. Il signor

scuola e dell'area circostante adiacente ad un parco pubblico, dal quale chiunque può accedere indiscriminatamente.

Cosa ricorda di quella notte? «Svegliato dall'urlo di mio figlio - bloccato con un piccone puntato sul cuore - sono

schiena e mi hanno perforato un polmone. Non potevo reagire, eravamo bloccati in casa. L'unica fortuna è stata che il mio cellulare era rimasto sotto un portafoto, quelli di mia moglie e di mio figlio li hanno gettati fuori, con quello è stato chiamato il

Salaria nuovamente illuminata: quanto durerà?

Talmente si è abituati a percorrere la via Salaria di sera nell'oscurità completa a causa dei furti di cavi elettrici da rimanere stupiti quando come accaduto nei giorni scorsi - viene ripristinata l'illuminazione pubblica, consapevoli che non durerà molto grazie all'impunità di fatto di cui godono i soliti noti; e a dirla tutta si è pure abbastanza stanchi di dover pagare tasse in continuo aumento per poi sentirsi dire (secondo un canovaccio



ormai logoro) che "non ci si può fare niente, mancano i soldi per la sorveglianza e per nuovi fili". Sarebbe ora di finirla, perché specialmente con la

pioggia o la nebbia anche andando piano non è facile accorgersi per tempo di ciò che spunta all'improvviso davanti al proprio veicolo, si tratti di buche o di prostitute (entrambe notoriamente presenti in quantità). Si accettano scommesse su quanto rimarranno accese le luci.

Alessandro Pino



La VOCE
del Municipio
QUARTO MUNICIPIO

seleziona

COLLABORATORI ASPIRANTI GIORNALISTI

per potenziamento della redazione

Inviare il proprio curriculum a nisc.edit@yahoo.it

Una fiera del matrimonio per rilanciare l'economia locale avvicinando i cittadini agli imprenditori

Le eccellenze del wedding al Mercatino Conca d'Oro

Nella tensostruttura allestita hanno esposto professionisti delle nozze di vari settori: dalle foto ai fiori, dalle bomboniere al trucco e alle acconciature, dalle location ai dolci e alle auto



Sabato scorso il Mercatino Conca d'Oro si è tinto di rosa per festeggiare San Valentino. L'Angolo dell'amore, voluto dalla direttrice dello spazio espositivo Guendalina Foresti e organizzato da Alessia Vetro sotto la tensostruttura addobbata per l'occasione, ha avuto

delle nozze, con gli Atelier Sposa di Magda Coletta e di Sergio Mitica. Ad attrarre l'occhio del visitatore c'era anche il curatissimo stand di Bomboniere Raffaella, quello coloratissimo delle torte "Le amiche del dolce", e gli addobbi floreali di Stefano Marini "Fiori&Co.

sposa. Ecco quindi gli stand a lei dedicati: Maurizio Fontanella

Angelica Acconciature, che durante il pomeriggio hanno offerto prove



Gioielli, per il necessario tocco di classe, Laura Coccinelle Trucco e

alle avventrici, realizzando veri capolavori. E per accompagnare gli



to un ottimo successo. Entrando nel tendone ci si trasferisce in una dimensione da favola: c'erano le location da sogno Grand Hotel Helio Cabala e Castello di Tivoli e più in là i vestiti da sposa, che tanto rendono l'atmosfera

Non offrono prodotti ma il servizio più importante per una coppia di sposi: gli stand di "Pronosti Studio Foto" e di "Oreti video", per fermare il ricordo nella pellicola. Ma il matrimonio, si sa, è prima di tutto il giorno della



sposi una 'ingombrante' limousine di Ghisu li, ricche ma caotiche e troppo lontane. L'idea,



servizi. Ma nel matrimonio si devono anche fare i conti con la burocrazia: a tal proposito lo studio Paperini era a in effetti, è da una parte quella di avvicinare i grandi professionisti del wedding ai cittadini e dall'altra «...rilanci-



disposizione con i servizi di consulenza per assicurare le coppie terrorizzate. Una fiera del wedding "sottocasa", raccolta ma fornita di eccellenze, in controtendenza con le mastodontiche fiere ufficia-

are le attività imprenditoriali del territorio - come spiega Guendalina Foresti - offrendo loro la possibilità di esporre gratuitamente in uno spazio dedicato».

Leonardo Pensini
l.pensini@vocetre.it

Lorenzo Lotto e altri preziose tele esposte a Roma

I tesori di Loreto a Castel S. Angelo

Una collezione da adottare e da aiutare

Una bella collezione collocata nelle nobili stanze del Castello offre agli spettatori la possibilità di vedere opere e oggetti della collezione della santa Basilica marchigiana, proveniente dal Museo-Antico Tesoro. Una mostra che, come dicono gli organizzatori, è anche un appello al sostegno economico da parte agli appassionati d'arte a un'istituzione che ha circa un secolo e le cui collezioni arrivano fino ai nostri giorni. La mostra, realizzata dalla Fondazione Giovanni Paolo II per la gioventù, presieduta da Marcello Bedeschi e dalla Soprintendenza SPSAE e per il Polo Museale della Città di



Roma, diretta da Daniela Porro, non propone solo tele ma anche ceramiche e suppellettili ispirate alla storia lauretana e scampati alle razzie na-

poleoniche. Le cinquanta opere esposte sono ben allestite nei suggestivi saloni a grottesche d'ispirazione pompeiana della mole adriana; alcune sono dedicate alla Traslazione della Santa Casa. Il corpus più ricco

dedicate a indecifrabili personaggi maschili dal volto ineffabile, e a volte cupo, abbigliati rigorosamente in abiti neri. Tra di essi spicca il ritratto meditativo del balestriere (1551), e una piccola meravigliosa immagine

tiepolesche. Da non dimenticare che il Lotto concluse in maniera devota la sua vita proprio a Loreto, come "oblato" della Santa Casa. Altre opere del Giambologna, Reni, Vouet, Pomarancio, corredi ecclesiastici



Via Ugo Ojetti: una domenica con le bancarelle al posto delle auto

Lo scorso 15 febbraio via Ugo Ojetti si è trasformata in mercatino nel tratto da piazza Primoli a piazza Talenti, restando chiusa al traffico dalle 10 alle 20. L'iniziativa è stata concordata tra le Associazioni Commercio 4Com, Commercianti Ojetti e il Terzo Municipio che ha dato il patrocinio. Sulle carreggiate sgombrare da veicoli hanno preso posto numerose bancarelle destinate in gran parte alla vendita di specialità alimentari, con concessioni all'artigianato, all'antiquariato e a prodotti per la



casa. Presente anche un gazebo dei Carabinieri dove erano esposti mezzi di servizio tra cui una Lotus Evora destinata al trasporto di organi da trapiantare. Tante le persone a passeggio tra gli stand- in molti con bambini in maschera per l'ultima domenica di Carnevale- tra cui

personalità di rilievo del territorio: si sono visti il presidente del Municipio Paolo Marchionne- munito di stampelle dopo un recente infortunio- e quello di FederModa Roma Massimiliano De Toma, i consiglieri municipali Fabio Dionisi, Filippo Maria Laguzzi e Francesca Leoncini, l'ex consigliere Claudio Maria Ricozzi e il Luogotenente Salvatore Veltri, già Comandante dei Carabinieri di Talenti. Un'osservazione: la buona risposta dei cittadini è segno che c'è ancora voglia di stare all'aperto invece che in una galleria commerciale. Complice però la chiusura domenicale di molti negozi di via Ojetti, il passeggio avveniva a centro strada dove erano le bancarelle, lasciando semivuoti i marciapiedi. Visto anche il traffico creatosi su strade adiacenti come via Capuana, era forse meglio sistemare i banchetti a bordo marciapiedi permettendo il transito veicolare.

Alessandro Pino



e importante è quello che vede un bel gruppo di opere di Lorenzo Lotto, artista veneto, che ha lavorato in molte parti d'Italia. Alcune tele sono

allegorica: il Combattimento tra la Fortezza e la Fortuna, del 1550, nella quale la spazialità del cielo e la prospettiva precorrono immagini

e opere devozionali realizzate da artisti del '900 come Fortuny e Sughì, completano la collezione. Fino al 3 maggio 2015.

Alessandra Cesselon

Tutti in sella con la Cityclette

Per la terza età il viaggio virtuale in bici

Arriva per gli appassionati della bicicletta e per coloro che a scopo curativo devono fare del movimento dolce la "Cityclette", attrezzo ginnico sviluppato all'interno del Politecnico di Milano, particolarmente indicato per l'attività fisica delle persone anziane autosufficienti. La "Cityclette", collegata tramite un computer portatile al software di geolocalizzazione, consente di visitare virtualmente ogni città del mondo pedalando sul posto senza annoiarsi. Questo attrezzo, molto utile per l'esercizio degli arti inferiori e superiori, è dotato di una piattaforma che rileva i movimenti effettuati dal paziente, trasmettendoli al computer connesso a Google Street

View. L'utente che pedalando mette in azione il movimento frontale, può facilmente creare un percorso personale aiutandosi con la rotazione del manubrio che attiva il movimento orizzontale a destra e sinistra. Questo progetto, sviluppato su due prototipi funzionanti, messi a punto dal Dipartimento di Design del Politecnico, era inizialmente rivolto ad anziani che vivono nelle case di cura ed effettuano esercizio sotto diretto controllo di dottori e fisioterapisti, ma verrà presto allargato anche alle persone della terza età ancora residenti nelle proprie abitazioni.

Cristina E. Cordsen
c.cordsen@vocetre.it

Catalogo Informativo del III Municipio

CHI

tutte le figure professionali
ed istituzionali

COSA

eventi, attività commerciali,
manifestazioni, sanità, uffici
pubblici, servizi, agenzie

DOVE

i loro recapiti
nel III Municipio



**IL TUO MUNICIPIO
IN UN CLICK!**

**Servizi
Eventi
Imprese**

in preparazione

www.seiqui.org